

Tutto l'occorrente si trova su Internet

Eutanasia casareccia? Si può fare, basta un clic

Diversi siti propongono l'acquisto di Nembutal, barbiturico anche mortale. Con le istruzioni per il suicidio perfetto

segue dalla prima

FABRIZIO BARBUTO

(...) a casa propria. Il barbiturico in oggetto, in dosi moderate, funge da ipnotico a breve termine utile nel trattamento dell'epilessia e dell'insonnia, un suo sovradosaggio favorisce invece il passaggio dal sonno alla morte nel giro di appena 20 minuti, tanto che, secondo i documenti ufficiali, Marilyn Monroe si sarebbe suicidata ingerendo 47 capsule del suddetto farmaco, e delegando ad esse la soppressione delle sue sofferenze.

PERICOLOSA APOLOGIA

Non è dato sapere se, alle spalle di questi oscuri portali dello shopping clandestino, vi siano truffe volte ad estorcere denaro, fatto sta che essi non si limitano a proporre gli articoli e ad incentivarne l'acquisto, ma rivolgono dettagliati sugge-

rimenti su come farla finita anche senza l'ausilio dei farmaci in vetrina.

A dare il benvenuto al sito "Farmacia Clara" (il portale più aberrante della categoria) è una persuasiva apologia del suicidio attraverso la quale, anche l'utente più irresoluto e dubbioso, possa sentirsi incoraggiato nell'iniziativa di uccidersi: "Nel caso tu stia pensando di porre fine alla tua vita non provare vergogna, perché la decisione di continuare o meno a vivere è una scelta individuale, in quanto solo tu puoi sapere la sofferenza che stai provando. Tutti dovrebbero rispettare la tua decisione di morire. A volte la vita può diventare insopportabile a causa di dolori e depressione. Se sei arrivato a questo punto, starai probabilmente cercando un modo per porre fine a tutta questa sofferenza, e un suicidio veloce e indolore ti sembrerà come il Santo Graal".

Non è difficile immaginare le implicazioni che simili parole potrebbero avere su un fanciullo alla ricerca del modo di estrinsecare l'autoleSIONISMO tipico dell'adolescenza più tormentata, durante la quale perfino una banale delusione d'amore appare come un evento tragico. E non di rado, a quell'età, si cade anche preda di fenomeni come il bullismo: sono copiosi i precedenti di chi, in casi del genere, ha intravisto nel suicidio il tentativo estremo di comunicare il proprio disagio.

Viene da domandarsi come sia possibile che un portale dal contenuto così pernicioso, occupi un regolare dominio web e sia indicizzato tra i primi risultati della ricerca "Nembutal". Quest'ultimo viene proposto in molteplici varianti: in polvere, liquido, iniettabile e in pillole. L'alternativa più economica costa solo 250 euro: cosa saranno mai per una "ritrovata serenità"! In

fondo, come viene fatto notare sul sito, il denaro serve ad accaparrarsi una "panacea" che non prevede margine di errore: "Il problema fondamentale, quando si parla di suicidio, è che la maggior parte delle volte i tentativi falliscono, e quando succede si sprofonda in uno stato terribile e doloroso. È fondamentale assicurarsi di non sopravvivere".

DOVIZIA DI PARTICOLARI

All'agghiacciante allocuzione segue un esaustivo vedemecum con una sfilza di consigli pratici sul suicidio perfetto. Ognuno dei metodi tradizionali - dall'impiccagione al taglio delle vene al volo da un palazzo - è descritto con dovizia di particolari, ed è corredato da raccomandazioni quali: "Ti consigliamo di evitare luoghi balneabili: vi sono persone che adorano salvare vite e potrebbero rovinare i tuoi piani". L'intera sezione culmina infine in

una raccapricciante sollecitazione a non mollare ed a rimanere fermi nei propri propositi, in quanto: "Studi rivelano che l'istinto di sopravvivenza del corpo umano si attiva specialmente in situazioni estreme, per questa ragione dovrai essere tenace e molto deciso".

A leggere con me i terrificanti contenuti della pagina v'è la Dottoressa Tiziana Corteccioni, medico psichiatra e psicoterapeuta, la quale trasale e afferma: «Un sovradosaggio di Nembutal si accompagna ai tipici sintomi da overdose di barbiturici: stanchezza, nausea, crampi addominali. Tutto questo, a seconda delle quantità assunte, può facilmente sfociare in alterazioni del ritmo cardiaco, stato di incoscienza e morte. Non possiamo essere sicuri che il privato, attraverso questi portali, riesca davvero ad entrare in possesso del barbiturico, ma sappiamo per certo che la parola "Nembutal" è ricercatissima da quanti coltivano intenti suicidari, ed il fatto che essa si accompagni a simili incoraggiamenti ad uccidersi, rappresenta un terribile pericolo sociale».